

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



**Istituto d'Istruzione Superiore  
"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

**Sede centrale:** via Salemi, 49 – Trapani - Cod. Mecc. TPIS028009 - Cod. Fisc.: **80004590818**

Email: [TPIS028009@istruzione.it](mailto:TPIS028009@istruzione.it) - PEC: [TPIS028009@pec.istruzione.it](mailto:TPIS028009@pec.istruzione.it) - Tel: 0923/21016

Sito web: <https://www.iscalvinoamico.edu.it/index.php>

# ESAME DI STATO

(Ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 – D.I. n. 92 del 24 maggio 2018)

D.D. n. 1400 del 25/09/2019 (Linee Guida)

A.S. 2023-2024

## DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017)

**Istituto Professionale IPSIA**

**Classe 5<sup>^</sup>C (Mecc.)**

Coordinatore

*Prof. Paolo Grammatico*

**Indirizzo:**

*Manutenzione e Assistenza Tecnica*

Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Margherita Ciotta*



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

## Indice

PREMESSA.....	3
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO ED ALL'UTENZA .....	4
PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE (P. E. CU. P.) .....	7
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI.....	10
Percorso formativo e presentazione della classe .....	12
Elenco alunni della classe 5 <sup>^</sup> C Mecc.....	14
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO .....	15
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO .....	16
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	17
TIPOLOGIA DI PROVE SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE.....	19
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO .....	20
NUCLEI TEMATICI, OFFERTE FORMATIVE, EDUCAZIONE CIVICA .....	22
Nuclei tematici:.....	22
Offerte formative realizzate: .....	25
<b>Educazione civica</b> .....	25
<b>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</b> .....	26
Partecipazione a progetti.....	27
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE.....	28
ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELL'ISTITUTO.....	29
Composizione del consiglio di classe .....	30
Allegato A (Griglia valutazione colloquio) .....	32
Allegato B (Griglia valutazione 1a prova) .....	33
Allegato C (Griglia valutazione 2a prova) .....	39
Allegato D (Testi simulazioni 1 a e 2a pr.) .....	40
Allegato E (Offerte formative realizzate) .....	58
Allegato H (Relazioni presentaz. alunni H) <b>omissis</b> .....	85



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

**I.P.S.I.A. "CALOGERO MONTELEONE" – TRAPANI**

**PREMESSA**

La funzione educativa e formativa della Scuola è stabilita in maniera chiara dalla nostra Costituzione la quale garantisce il diritto/dovere all'istruzione aperta a tutti i cittadini.

La Scuola quindi, attraverso i suoi percorsi formativi, indirizza e guida gli studenti in un percorso di consapevolezza oltre che di conoscenza.

Il Consiglio della classe V<sup>^</sup>C MECC., nella seduta del 10 maggio 2023, riunitosi in presenza, nella sede centrale di via Salemi n. 49, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo *MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA*, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, e in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente documento destinato alla Commissione d'esame.



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

**PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO ED ALL'UTENZA**

Nato nell'anno scolastico 2013/2014 - con la fusione dell'Istituto tecnico Commerciale "*Salvatore Calvino*" e dell'Istituto di Istruzione Superiore "*Giovanni Biagio Amico*", l'Istituto di Istruzione Superiore "*S. Calvino - G.B. Amico*" rappresenta una organizzazione sistemica (che coinvolge tutte le componenti della comunità) di alto profilo didattico-formativo in grado di fornire sviluppo sostenibile al territorio. La scuola si trasforma in IIS (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie di istruzione:

- Istituto Tecnico Economico "*Salvatore Calvino*" (già Istituto Tecnico Commerciale);
- Istituto Tecnico Tecnologico "*Giovanni Biagio Amico*" (già Istituto tecnico per Geometri);
- Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "*Calogero Monteleone*".

L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "*C. Monteleone*" forma gli studenti nel percorso M.A.T. (Manutenzione ed Assistenza Tecnica) che a partire dal 3° anno si divide nei due percorsi *Meccanico e Impianti*.

Il percorso di studi Meccanico predilige discipline specialistiche legate alle attività di officina motoristica con approfondimento della meccanica applicata ai motori a combustione interna, la loro manutenzione e revisione per un funzionamento ottimale degli stessi.

Gli studenti oltre alle conoscenze teoriche fornite in aula completano il loro percorso tramite esperienze laboratoriali imparando dall'esperienza pratica effettuata nei diversi laboratori e per le ore previste nel quadro orario. Il laboratorio di meccanica dell'istituto infatti è dotato di diverse attrezzature tra cui: macchinari utensili per le lavorazioni per asportazione di truciolo (torni, fresa, trapano a colonna, sega a nastro), attrezzi per le lavorazioni al banco, banco di saldatura (ad elettrodo rivestito ed a filo), linea completa per revisione auto e moto (Corghi) con banco prova freni, smontagomme ed equilibratura, prova di misura gas scarico, strumentazione per la diagnosi, ponte di sollevamento auto, diversi motori per esperienze di smontaggio e rimontaggio.

Tutti gli alunni inoltre fanno esperienza diretta sia tramite PCTO ma anche per loro interesse di lavoro personale, nelle diverse aziende del territorio del settore automobilistico (officine meccaniche, magazzini ricambi, centri di revisione etc..).

Da alcuni anni l'Istituto di Istruzione Superiore "*S. Calvino - G.B. Amico*" di Trapani ha attivato i corsi di Istruzione per Adulti svolti nella sede del Serale, con i due percorsi di secondo livello di



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

Indirizzo Professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica (M.A.T.) e Produzione Tessile ed Artigianato per il Made in Italy (MODA) e la sede presso la Casa Circondariale "Pietro Cerulli" che si trova nel comune di Erice - Casa Santa, dove ha avviato il percorso di Indirizzo Professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica (M.A.T.).

L'organizzazione didattica dell'Istruzione degli adulti si articola, in ottemperanza a quanto disposto dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'Istruzione per gli Adulti (D.P.R. 263/2012; suppl. ord. n. 26 alla G.U. 8/6/2015), nei tre periodi didattici che caratterizzano i percorsi scolastici di secondo livello dell'istruzione tecnica e professionale degli adulti:

- *primo periodo* didattico, corrispondente ai primi due anni di istruzione superiore finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- *secondo periodo* didattico, corrispondente al terzo e al quarto anno di istruzione finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- *terzo periodo* didattico, corrispondente al quinto anno di istruzione finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Nell'a.s. in corso l'istituto ha attivato al Serale il primo periodo didattico e nella sede Carceraria il primo ed il terzo periodo didattico.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato **Calogero Monteleone** rilascia qualifiche professionali, a conclusione del terzo anno, e un diploma di tecnico della "Manutenzione e Assistenza Tecnica", alla fine del quinto anno.

"L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico- professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore"

Articolata in un'area di istruzione generale e in un'area di indirizzo, l'offerta formativa fornisce ai giovani la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, propri dell'obbligo d'istruzione, e favorisce l'acquisizione di conoscenze tecniche e abilità applicative, spendibili in vari contesti di studio e di lavoro.

L'Istituto accoglie un'utenza di giovani in cerca di formazione e di opportunità occupazionali, promuove l'acquisizione di una professionalità qualificata e rispondente alle richieste del mercato, ed



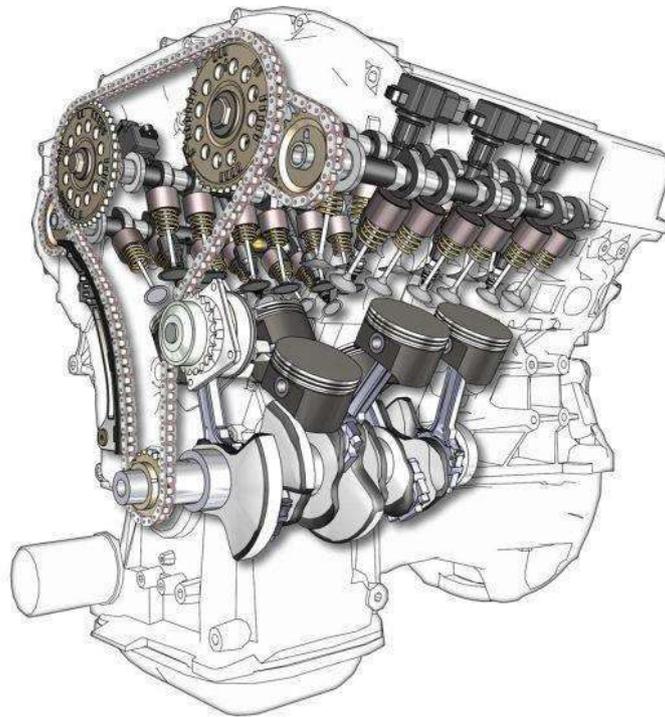
# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

offre una formazione specializzata con particolare riguardo per le applicazioni pratiche grazie ad attività di laboratorio e di alternanza scuola-lavoro.

Terminato il corso di studi, ai diplomati è assicurata una buona preparazione umanistica e tecnica, competenze professionali volte allo sfruttamento delle nuove tecnologie, senza mai disconoscere la validità di supporti e metodi tradizionali.



**motore V6**



# **PROFILO PROFESSIONALE**

**e**

# **QUADRO ORARIO**

## **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE (P. E. CU. P.)**

Il profilo educativo, culturale e professionale (P.E.CU.P) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme



---

delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

**L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Calogero Monteleone** rilascia qualifiche professionali, a conclusione del terzo anno (secondo periodo didattico IDA), e un diploma di tecnico della "Manutenzione e Assistenza Tecnica", alla fine del quinto anno (terzo periodo didattico IDA).

### **INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

In particolare, in riferimento al **P.E.CU.P.**, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di diagnostica, riparazione nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (meccanica, elettronica, elettrotecnica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

A conclusione del percorso formativo, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", consegue i risultati di apprendimento che gli permettono di gestire impianti industriali e civili secondo la normativa vigente, sviluppando inoltre capacità decisionali e spirito di iniziativa, che gli permettono di orientarsi anche nell'ambito dell'imprenditorialità e delle attività autonome e che sono di seguito specificati in termini di competenze:

<b>Competenza n. 1</b>	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
<b>Competenza n. 2</b>	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
<b>Competenza n. 3</b>	Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
<b>Competenza n. 4</b>	Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
<b>Competenza n. 5</b>	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
<b>Competenza n. 6</b>	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI**

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"  
(Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

**1° Biennio CORSO SEDE I.P.S.I.A.**

**Area generale**

ASSI CULTURALI	Monte ore	Insegnamenti	1° anno	2° anno
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano A012	132 (4)	132 (4)
		Inglese AB24	99 (3)	99 (3)
Asse matematico	264 ore	Matematica A047	132 (4)	132 (4)
Asse storico sociale	264 ore	Storia A012,	33 (1)	33 (1)
		Geografia A021	33 (1)	33 (1)
		Diritto e economia A046	66 (2)	66 (2)
RC o Att. Altern.	66 ore	RC o Attività alternative	33 (1)	33 (1)
<b>Totale ore</b>	<b>1.188 ore</b>		<b>594</b>	<b>594</b>

**Area di indirizzo**

ASSI CULTURALI	Monte ore	Insegnamenti	1° anno	2° anno
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate – Fisica A020 (*)	66 (2)	66 (2)
		Scienze integrate: Sc. Della terra e biologia A050 (*)	66 (2)	66 (2)
		Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione A041 (*)	66 (2)	66 (2)
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica A040 (*)	66 (2)	66 (2)
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni B015	198 (6)	198 (6)
<b>Totale ore</b>	<b>924 ore</b>	(*) ore in compresenza	<b>462</b>	<b>462</b>
<b>TOTALE MONTE ORE</b>	<b>2.112 ore</b>		<b>1.056</b>	<b>1.056</b>



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

## 2° Biennio e 5° anno

		AREA GENERALE			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE TRIENNIO	INSEGNAMENTI	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	594 ore	Italiano- A012	132 (4)	132 (4)	132 (4)
		Inglese – AB24	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Asse Matematico	297 ore	Matematica – A047	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Asse storico sociale	99 ore	Storia – A012	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Scienze motorie	198 ore	Scienze motorie	66 (2)	66 (2)	66 (2)
IRC o attività altern.	99 ore	IRC o attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore	1.287 ore		429	429	429

		AREA DI INDIRIZZO			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE TRIENNIO	INSEGNAMENTI	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico	1.782 ore	Tecnologie elettriche ed elettroniche ed applicazioni – A040 (*)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
		Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione- A042 (*)	165 (5)	165 (5)	165 (5)
		Tecnologie meccaniche ed applicazioni - A042 (*)	165 (5)	165 (5)	132 (4)
		Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni B015	132 (4)	132 (4)	165 (5)
			594	594	594
Totale ore	1.782 ore		1.023	1.023	1.023



---

### **Percorso formativo e presentazione della classe**

La classe 5<sup>A</sup>C (Mecc.) è costituita complessivamente da 15 alunni (13 effettivamente frequentanti *omissis*), ha mostrato, dall'inizio dell'anno scolastico, modesto impegno e interesse alle attività didattiche in aula per cui si è reso necessario un forte stimolo e una costante spinta motivazionale da parte dei docenti.

La classe mostra una maggiore attenzione ed interesse per le attività pratiche svolte in laboratorio la qual cosa ha permesso di raggiungere un sufficiente livello, con qualche elemento di distinzione, di maturazione, autonomia e consapevolezza delle conoscenze e delle competenze negli argomenti che le discipline di indirizzo prevedono all'ultimo anno di formazione dell'istituto professionale indirizzo M.A.T..

La classe si pone in relazione con l'insegnante e tra di loro in modo rispettoso ed educato.

*omissis*

Sin dall'inizio dell'anno, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in relazione alle discipline interessate ed alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali facendo riferimento alla terminologia tecnica ed all'ambiente motoristico/meccanico.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati libri di testo, dispense preparate dai docenti e mappe concettuali e risorse online.

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti oltre alla lezione frontale sono state impiegate: lezione dialogata, problem solving e learning by doing.

Gli allievi della classe, presentano una preparazione di base nel complesso soddisfacente.

La classe si è sempre mostrata dal punto di vista disciplinare molto corretta, seguendo con attenzione e tranquillità le lezioni ed esprimendo un comportamento garbato nei confronti dei docenti.

Durante il percorso scolastico si sono delineate in modo sempre più chiaro le caratteristiche dei singoli allievi, meritevoli di aver raggiunto un buon grado di socializzazione, grazie alla creazione di rapporti improntati sul rispetto reciproco.

Il C.d.C., sin dalla fase iniziale dell'anno scolastico, è intervenuto con attività diversificate per rafforzare negli alunni le competenze di base necessarie all'apprendimento delle diverse discipline, cercando di colmare lacune e carenze pregresse.

Gli interventi hanno permesso di affrontare la programmazione in linea con quanto previsto dalle offerte formative, apportando, se necessario, tagli o semplificazioni sul piano di alcuni contenuti ma



**Istituto d'Istruzione Superiore  
"S. Calvino - G. B. Amico"**

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

richiamando le competenze previste dai vari insegnamenti.

La componente docente dell'area generale e dell'area di indirizzo non ha mantenuto una certa continuità didattica nel corso degli anni scolastici precedenti, ragion per cui per alcuni degli insegnamenti c'è stato un cambio docente nel corso dell'ultimo triennio.

Nel processo di valutazione il C.d.C, ha considerato le indicazioni dei "criteri di valutazione d'Istituto", presenti nel PTOF; relativamente alle discipline oggetto delle Prove Scritte previste dall'Esame di Stato, alla luce delle direttive Ministeriali, si è attenuto alle griglie di valutazione allegate al presente documento.

Dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che la classe ha partecipato in modo adeguato alle attività didattiche, raggiungendo complessivamente un discreto livello di competenze.



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

## Elenco alunni della classe 5<sup>A</sup>C Mecc.

Nel rispetto della privacy, nel documento pubblicato sul sito web, i nomi degli alunni sono stati sostituiti con la dicitura "Omissis".

	Cognome	Nome
1	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
13	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

*Tabella 1 - Elenco alunni*



**CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Il credito scolastico rappresenta "il punteggio che il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore" e che "si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte ed orali degli esami di Stato". Il credito scolastico esprime quindi la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, che scaturisce dall'analisi del profitto, ma anche dall'assiduità della frequenza, dalla partecipazione attiva ai progetti e alle iniziative culturali dell'Istituto e dal credito formativo. Si fa presente inoltre che l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 è disciplinato dall'OM n. 45 del 09/03/2023. In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno che può essere assegnato ammonta ad un massimo di 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

**ALLEGATO A** (di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs. 62 del 2017)

**TABELLA** *Attribuzione credito scolastico*

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
Allegati D (Testi simulazioni 1 a e 2a pr.)			.....40
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva (eccezion fatta per l'a.s. 2019/20) e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

**VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO**  
**ANNO**

<b>Discipline curriculari</b>	<b>A.S. 2021/22 3^C</b>	<b>A.S. 2022/23 4^C</b>	<b>A.S. 2023/24 5^C</b>
<b>ITALIANO</b>	Scaduto Susanna (tit.) (Guidera Giorgia [supp.])	Castiglione Cristina	Maccarrone Paolo
<b>STORIA</b>	Scaduto Susanna (tit.) (Guidera Giorgia [supp.])	Castiglione Cristina	Maccarrone Paolo
<b>LINGUA E LETT. INGLESE</b>	D'Angelo Natalia	D'Angelo Natalia	D'Angelo Natalia
<b>MATEMATICA</b>	Lombardo Pauline	Lombardo Pauline	Mezzapelle Vito Massimo
<b>Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni - TMA</b>	Tosto Giuseppe	Tosto Giuseppe	Tosto Giuseppe
<b>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni LTE</b>	Luppino Nunzio	Angileri Vita Alba	Luppino Nunzio
<b>Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni TEEA</b>	Noto Antonino	Tutone Giuseppe	Cammareri Davide
<b>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione TTIM</b>	Balsamo Daniele	Balsamo Daniele	Grammatico Paolo
<b>RELIGIONE</b>	Tartamella Giuseppe	Polizzi Giovanna Maria	Polizzi Giovanna Maria
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Siino Salvatore	Cipolla Fabio	Cipolla Fabio
<b>SOSTEGNO</b>	Angelo Alessandro	Angelo Alessandro	Angelo Alessandro
<b>SOSTEGNO</b>	Sorrentino Barbara	Sorrentino Barbara	Gallo Laura
<b>SOSTEGNO</b>	Martino Angelo	Nola Margherita	Nola Margherita

*Tabella 2 - Elenco docenti*



---

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve compendiare:

a) il processo pedagogico formativo e b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Il Consiglio di Classe, pertanto, tenuto conto di quanto sopra espresso, nonché dei criteri deliberati nel Collegio dei Docenti, accoglie i risultati delle verifiche, ma li media, prendendo in considerazione diversi altri fattori, quali:

- il progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno);
- il confronto (con l'andamento della classe);
- il livello di padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
- la capacità di recupero;
- l'interesse, partecipazione e motivazione nei confronti dello studio;
- gli eventuali svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).

e utilizza la seguente **tabella** che esemplifica come abbia influito il processo formativo nell'attribuzione del voto numerico:



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	VOTO
Non conosce gli argomenti di studio	-	-	1-3
Ha conoscenze molto lacunose	Non compie operazioni logiche con le conoscenze acquisite e non le sa applicare	Non sa individuare i concetti chiave e non sa collegarli	4
Conosce i temi trattati in maniera superficiale	Non autonomo: sa applicare le conoscenze solo parzialmente	Non sempre sa individuare i concetti chiave e li collega con qualche difficoltà.	5
Conosce gli elementi di base della disciplina	Sa applicare le conoscenze alcune completamente altre parzialmente	Sa analizzare alcuni aspetti significativi, individuare i concetti fondamentali e stabilire semplici collegamenti.	6
Conosce gli argomenti in maniera completa	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo ma in situazioni non molto complesse	Sa analizzare alcuni aspetti significativi e rielaborarli in modo corretto solo in situazioni semplici	7
Possiede conoscenze complete e approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo e adeguato anche in situazioni complesse	Sa analizzare e individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti: rielabora le conoscenze anche in situazioni complesse	8
Possiede conoscenze complete e approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo, personale ed efficace in situazioni complesse	Sa analizzare i vari aspetti significativi ed approfondisce adeguatamente con apporto di idee nuove ed originali: sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	9-10

Tuttavia, la valutazione raggiunge pienamente il suo scopo solo se chi valuta e chi è valutato conoscono, accettano e condividono i criteri di valutazione. Ecco che diventa assolutamente necessario esplicitare agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi diventino sempre più consapevoli dei cambiamenti da loro effettuati. "Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento" (rif. *Lo statuto degli studenti e delle studentesse*).

I risultati delle verifiche e le valutazioni (diagnostiche e formative) devono essere chiare, trasparenti e tempestive. E se la valutazione sommativa è comunicata attraverso pagelle e tabelloni dei voti (questi ultimi affissi all'Albo dell'Istituto), i risultati delle verifiche sono annotate (a conclusione delle verifiche stesse per le verifiche orali ed entro e non oltre i dieci giorni precedenti la successiva verifica per le verifiche scritte e pratiche) sul Registro elettronico.

Considerato che il Collegio dei Docenti ha scelto di adottare la divisione dell'anno scolastico in un primo trimestre e secondo pentamestre, è importante sottolineare che la valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

1. *Valutazione iniziale* (diagnostica): fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, osservazione, esercizi



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

- 
- per discipline e di individuare le strategie da attivare per un'azione didattico-educativa efficace ed efficiente.
2. *Valutazione formativa*: tende a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento di ogni studente, a controllare l'efficacia delle procedure eseguite, serve per orientare il processo formativo in maniera più efficace e a impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e attività di approfondimento per le eccellenze.
  3. *Valutazione sommativa* (alla fine del 2° pentamestre): si esprime a fine periodo sulla base dei seguenti criteri: miglioramento rispetto alla situazione di partenza; capacità di recupero; interesse, partecipazione e motivazione allo studio; frequenza alle lezioni, standard di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti. La valutazione finale di ciascuna disciplina non è, infatti, una semplice media in quanto è influenzata da importanti fattori quali: l'impegno, la partecipazione, l'autonomia, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche, i progressi.

### **TIPOLOGIA DI PROVE SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE**

<b>Tipologie di prova</b>	<b>prove scritte strutturate e semi strutturate:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- scelta multipla</li><li>- a completamento,</li><li>- vero/falso</li><li>- collegamento</li></ul> <b>prove non strutturate:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- questionari a risposta aperta</li><li>- relazioni</li></ul> <b>prove orali:</b> sono funzionali all'accertamento dell'abilità di comunicazione e di strutturazione logica del discorso <b>prove pluridisciplinari e interdisciplinari:</b> simulazioni scritte e/o orali in preparazione degli Esami di Stato.
<b>Numero di verifiche per trimestre/pentamestre</b>	Come da PTOF, si sono effettuate due verifiche per ogni periodo, per l'accertamento e il monitoraggio degli apprendimenti.



**Istituto d'Istruzione Superiore  
"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

**VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di Classe ha provveduto a programmare delle simulazioni per quanto riguarda le due prove scritte, che si sono svolte nel mese di aprile 2024 e che ricalcano le modalità suggerite dall'O.M. 55 del 22/03/2024.

- > **Prima Simulazione Prova Scritta di Italiano:** effettuata il **29 Aprile 2024**
  
- > **Prima simulazione Prova Scritta di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione:** effettuata il **06 maggio 2024**

I testi delle simulazioni delle Prove scritte, predisposte dai docenti interni alla commissione individuati con verbale del C.d.C. n. 2 del 23/11/2023, e le rispettive griglie di valutazione vengono allegati al presente documento nella sezione dedicata.

- > **Simulazione Colloqui orali:** effettuata il **05 giugno 2024**

Sono state, inoltre, elaborate due UDA multidisciplinari, una riguardante i temi della *Sicurezza sul Lavoro* e la seconda riguardante la "*Targa Florio storica*" per la quale si rimanda alla progettazione del Consiglio di Classe. I docenti hanno anche sollecitato gli studenti a curare l'esposizione orale di argomenti oggetto di esame e a saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

**Valutazione delle prove dell'esame di stato**

Per la valutazione della prova orale (colloquio) si fa riferimento alla griglia nazionale che si trova allegata al presente documento (**allegato A**).

Per quanto riguarda la prima prova scritta, sulla scorta del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 2019, si allega griglia con precisi descrittori che tengono conto della tipologia di prova (**allegato B**).

Per la seconda prova scritta, il Consiglio di Classe propone griglia opportunamente elaborata ai sensi dei quadri di riferimento allegati al DM n.769 del 2018, come da O.M. 55 del 22/03/2024 (**allegato C**).

Il punteggio massimo da poter attribuire a ogni prova è:

- fino a un massimo di 20 punti per la prima prova scritta;
  
- fino a un massimo di 20 punti per la seconda prova scritta;



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

- fino ad un massimo di 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il **voto finale dell'Esame**.

Il punteggio massimo è **100** (con possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.



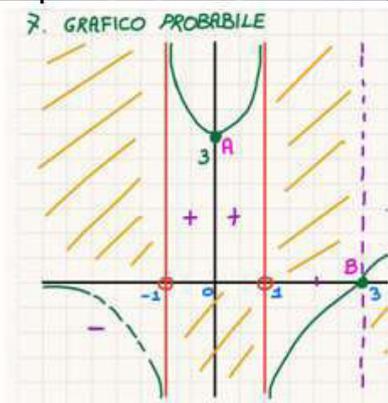
## NUCLEI TEMATICI, OFFERTE FORMATIVE, EDUCAZIONE CIVICA

### Nuclei tematici:

Il Consiglio di Classe, con riferimento al Profilo Professionale e alle Linee Guida, ha individuato le seguenti tematiche interdisciplinari:

- Industria e Innovazione Tecnologica
- Manutenzione
- Salute e Sicurezza nel lavoro
- Ambiente ed Energia

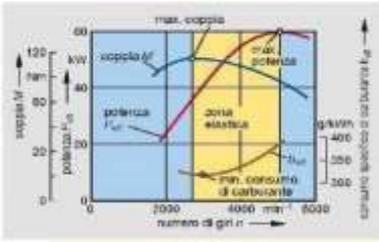
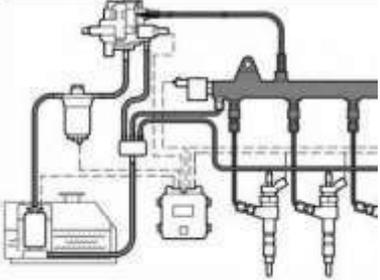
Materiali, documenti, testi e spunti volti a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline sulla base del percorso didattico della classe [rif. Art. 22 comma 3, dell'OM n.55 del 22 marzo 2024]

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
	confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni effettuare confronti ed approfondimenti sui dati, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TMA, TTIM, MATEMATICA
	Diagnosticare il problema e predisporre le opportune operazioni di manutenzione, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, STORIA, ITALIANO
	Predisporre le opportune condizioni di salute e sicurezza nei posti di lavoro, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, STORIA, INGLESE



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

	La gestione dei rifiuti a livello aziendale e la coscienza ecologica, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, STORIA, INGLESE, ITALIANO
	Saper leggere e interpretare le curve caratteristiche di un motore otto, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, LTE, TEEA, INGLESE
	Effettuare una descrizione, verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TMA, INGLESE, MATEMATICA, TEA
	Descrivere il sistema, diagnosticare eventuali malfunzionamenti, predisporre le opportune operazioni di manutenzione, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, INGLESE, STORIA, ITALIANO
	Effettuare una descrizione, verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, INGLESE, STORIA, ITALIANO



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

	Effettuare una descrizione, verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	INGLESE, STORIA, ITALIANO
	Effettuare una descrizione, verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	INGLESE, STORIA, ITALIANO, TMA, TTIM
	Effettuare una descrizione, verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, INGLESE, STORIA, ITALIANO, TEEA
	Effettuare una descrizione, verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, INGLESE, STORIA, ITALIANO, TEEA
	Effettuare una descrizione, verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, effettuare collegamenti con contenuti interdisciplinari	TTIM, TMA, LTE, INGLESE, STORIA, ITALIANO, TEEA



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

**Offerte formative realizzate:**

Le Offerte Formative realizzate allegate al presente documento descrivono il percorso realizzato nei singoli insegnamenti. La strutturazione è per unità formative, nelle quali vengono esplicitate le competenze da perseguire, declinate in conoscenze e abilità, lo sviluppo in UDA soltanto per l'Educazione Civica e i collegamenti alle suddette tematiche.

**Educazione civica**

Insegnamenti	Nucleo tematico	Contenuti	Ore
Italiano	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz. Lavoro.	Elezioni di Classe e di Istituto; assemblee. Mobilità in Europa con Erasmus+;	3
Storia	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz.	Film: <i>Schindler's List</i> .	2
Lingua Inglese	Health and Safety at the workplace -Youth hardship in modern society	Video from youtube and copies <a href="#">Workplace Safety - Safety at Work - Tips on Workplace Safety</a>	4
Matematica	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz. Lavoro.	Elezioni di Classe e di Istituto; assemblee.	2
Tecnologie Elettriche - Elettroniche, dell'Automazione e Applicazioni	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz. Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Elezioni di Classe e di Istituto; assemblee. Film: <i>Schindler's List</i> . Norme di settore relative alla sicurezza sul luogo di lavoro.	1
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz. Lavoro. Salute e Sicurezza nel lavoro.	Elezioni di Classe e di Istituto; assemblee. Giornata contro la violenza di genere; Giornata sulla disabilità; Film " <i>One Life</i> "; Mobilità in Europa con Erasmus+; UDA Multidisciplinare: Sicurezza sul lavoro.	10
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz. Salute e Sicurezza nel lavoro.	Giornata contro la violenza di genere; Giornata sulla disabilità; La segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro.	7
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz. Salute e Sicurezza nel lavoro.	Elezioni di Classe e di Istituto; assemblee.	2
Religione	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz.	Film: <i>Schindler's List</i> . Festività tradizionali	3
Scienze Motorie	Rispetto della persona e delle regole e delle Istituz. Salute e Sicurezza nel lavoro.	La sostenibilità nello Sport; Effetti delle sostanze dopanti.	2
<b>Totale</b>			<b>36</b>



**Istituto d'Istruzione Superiore  
"S. Calvino - G. B. Amico"**

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**

Nel corso degli ultimi 3 anni gli alunni hanno effettuato tutte le ore (in eccesso) previste dal MIM come esplicitate nel seguente prospetto:

*OMISSIS*



**Istituto d'Istruzione Superiore  
"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

**Partecipazione a progetti**

**Attività integrative** (Educazione alla salute, orientamento, viaggi e visite d'istruzione, etc)

**LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE**

IPSA "C.MONTELEONE"  
VIA SOCRATE 23  
  
91100 Trapani

TPRI028011

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO  
Classe: 5 CMEC  
Corso: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI  
Anno Scolastico 2023-2024

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788848451023	CONTADINI M MARCUCCINI A CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) + DVD LIBRO DIGITALE / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	2	ELLE DI GI	10,60	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788866894580	CARLA MARISA SGROI ALFREDO	LETTERATURA INCONTESTO 3° A/B / STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	3	PALUMBO	44,80	No	Si	No
INGLESE	9788809950500	BATTISTINI GIOVANNA	MECHANIX	U	TRINITY WHITEBRIDGE	22,50	No	No	No
STORIA	9788856322420	CARTIGLIA CARLO	IMMAGINI DEL TEMPO VOL.3 / DAL NOVECENTO A OGGI + LA STORIA IN DIRETTA	3	LOESCHER EDITORE	37,50	No	Si	No
MATEMATICA	9788861611737	FRAGNI ILARIA PETTARIN G	MATEMATICA IN PRATICA VOLUME 4-5 + EBOOK	4	CEDAM	22,40	No	No	No
TECNICA AUTOMOBILISTICA	9788804853148	AA VV	TECNICA DELL'AUTOMOBILE / MANUALE DI TECNOLOGIA DEI VEICOLI A MOTORE	U	SAN MARCO	42,00	No	No	No
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	9788836007721	AA VV	NUOVO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI / PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA E	3	HOEPLI	22,90	No	Si	No
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	9788804854022	FERRARI EMILIO RINALDI LUIGI	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI 3 / CON LABORATORIO DELLE COMPETENZE. VERSO L'ESAME DI STATO	3	SAN MARCO	23,90	Si	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788881046885	CHEVALIER RICHARD	IN FORMA / UN PERCORSO EDUCATIVO ALLA SALUTE CONSAPEVOLE	U	D'ANNA	16,60	No	No	No



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

**ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELL'ISTITUTO**

In questo istituto è stata realizzata una attività educativo – didattica coerente con la divisione dell'anno scolastico in un primo *trimestre* e un secondo *pentamestre*, come stabilito dal collegio dei docenti:

1° periodo: 13 Settembre 2023 - 22 Dicembre 2023

2° periodo: 01 gennaio 2024 - 06 Giugno 2024

Il 1° periodo ha previsto:

- Attività didattica in presenza
- Scrutinio di fine 1° trimestre

Il 2° periodo ha previsto:

- Attività didattica in presenza
- Scrutinio di fine anno scolastico.

Il documento del Consiglio di Classe viene approvato seduta stante.



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

## Composizione del consiglio di classe

### CLASSE \_5^C\_ A.S. 2023/2024

Docente	Disciplina	Firma
Paolo Grammatico	Tecnologie e Tecniche di Installaz. e Manutenzione (Coordinatore)	
Margherita Nola	Sostegno (Segretario)	
Paolo Maccarrone	Lingua e letteratura italiana - Storia	
Natalia D'Angelo	Lingua e Letteratura straniera (Inglese)	
Giuseppe Tosto	Tecnologia Meccanica ed Applicazioni	
Nunzio Luppino	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
Davide Cammareri	Tecnologie Elettrico-Elettroniche Applicazioni	
Cristian Passalacqua	Compresenza ITP TEEA	
De Pasquale Leonardo Davide	Compresenza ITP TTIM TMA	
Massimo Mezzapelle	Matematica	
Fabio Cipolla	Scienze Motorie	
Giovanna Maria Polizzi	Religione	
Alessandro Angelo	Sostegno	
Laura Daniela Gallo	Sostegno	

Trapani, 10 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

IL COORDINATORE  
Prof. Paolo Grammatico



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**"S. Calvino - G. B. Amico"**  
Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

**Allegati:**

Allegato A - Griglia di valutazione colloquio

Allegato B - Griglia di valutazione prima prova scritta

Allegato C - Griglia di valutazione seconda prova scritta

Allegato D - Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato E - Offerte Formative Realizzate

Allegato F - Relazioni alunni H

IL COORDINATORE

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME	NOME	classe
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> </ul>	10 9

e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> </ul>	10 9 8 7

	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	<b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<u>          </u> /100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<u>          </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**Allegato C – Griglia di valutazione della seconda prova scritta****IS S.CALVINO G.B. AMICO – TRAPANI****ESAME DI STATO 2023/24 – CLASSE 5° C Mecc. - COMMISSIONE N. \_\_\_\_\_**

IL CANDIDATO: \_\_\_\_\_

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio max 20</b>
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Frammentaria e lacunosa Parziale Sufficiente Buona, qualche incertezza Ottima ed esaustiva	<b>1</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>	____/5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Frammentaria e lacunosa Scarsa Parziale e disorganica Mediocre Sufficiente Discreta Buona Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8	____/8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Assenza di autonomia, elaborato incompleto e risultati incoerenti Mediocre autonomia, elaborato parzialmente completo, risultati parzialmente coerenti Discreta autonomia, elaborato parzialmente completo, risultati coerenti. Ottima autonomia, elaborato completo, risultati coerenti.	1 2 3 4	____/4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarsa capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio specifico Sufficiente capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio specifico Buona capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio specifico	1 2 3	____/3
		Punteggio tot/20	____/20

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**Istituto d'Istruzione Superiore  
"S. Calvino - G. B. Amico"**

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

## ALLEGATI D

Testi simulazioni prima e seconda prova



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Vita dei campi*, in *Tutte le novelle*, a cura di Giuseppe Zaccaria, Einaudi, Torino, 2015.

Parecchi anni or sono, laggiù lungo il Simeto, davano la caccia a un brigante, certo Gramigna, se non erro, un nome maledetto come l'erba che lo porta, il quale da un capo all'altro della provincia s'era lasciato dietro il terrore della sua fama. Carabinieri, soldati, e militi a cavallo lo inseguivano da due mesi, senza esser riusciti a mettergli le unghie addosso: era solo, ma valeva per dieci, e la mala pianta minacciava di abbarbicare. Per giunta si approssimava il tempo della messe, il fieno era già steso pei campi, le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno, e nonostante nessun proprietario osava affacciare il naso al disopra della siepe del suo podere, per timore di incontrarvi Gramigna che se ne stesse sdraiato fra i solchi colla carabina fra le gambe, pronto a far saltare il capo al primo che venisse a guardare nei fatti suoi. Sicchè le lagnanze erano generali. Allora il prefetto si fece chiamare tutti quei signori della questura, dei carabinieri, e dei compagni d'armi, e disse loro due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie. Il giorno dopo un terremoto per ogni dove; pattuglie, squadriglie, vedette per ogni fossato, e dietro ogni muricciolo; se lo cacciavano dinanzi come una mala bestia per tutta una provincia, di giorno, di notte, a piedi, a cavallo, col telegrafo. Gramigna sgusciava loro di mano, e rispondeva a schioppettate se gli camminavano un po' troppo sulle calcagna. Nelle campagne, nei villaggi, per le fattorie, sotto le frasche delle osterie, nei luoghi di ritrovo, non si parlava d'altro che di lui, di Gramigna, di quella caccia accanita, di quella fuga disperata; i cavalli dei carabinieri cascavano stanchi morti; i compagni d'armi si buttavano rifiniti per terra in tutte le stalle, le pattuglie dormivano all'impiedi; egli solo, Gramigna, non era stanco mai, non dormiva mai, fuggiva sempre, s'arrampicava sui precipizi, strisciava fra le messi, correva carponi nel folto dei fichidindia, sgattajolava come un lupo nel letto asciutto dei torrenti. Il principale argomento di ogni discorso, nei crocchi, davanti agli usci del villaggio, era la sete divorante che doveva soffrire il perseguitato, nella pianura immensa, arsa, sotto il sole di giugno. I fannulloni spalancavano gli occhi.

Peppa, una delle più belle ragazze di Licodia, doveva sposare in quel tempo compare Finu «candela di sego» che aveva terre al sole e una mula baia in stalla, ed era un giovanotto grande e bello come il sole, che portava lo stendardo di Santa Margherita come fosse un pilastro, senza piegare le reni.

La madre di Peppa piangeva dalla contentezza per la gran fortuna toccata alla figliuola, e passava il tempo a voltare e rivoltare nel baule il corredo della sposa, «tutto di roba bianca a quattro» come quella di una regina, e orecchini che le arrivavano alle spalle, e anelli d'oro per le dieci dita delle mani; dell'oro ne aveva quanto ne poteva avere Santa Margherita, e dovevano sposarsi giusto per Santa Margherita, che cadeva in giugno, dopo la mietitura del fieno. «Candela di sego» nel tornare ogni sera dalla campagna, lasciava la mula all'uscio della Peppa, e veniva a dirle che i seminati erano un incanto, se Gramigna non vi appiccava il fuoco, e il graticcio di contro al letto non sarebbe bastato a contenere tutto il grano della raccolta, che gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa, in groppa alla mula baia. Ma Peppa un bel giorno gli disse: — La vostra mula lasciatela stare, perché non voglio maritarmi.

Il povero «candela di sego» rimase sbalordito e la vecchia si mise a strapparsi i capelli come udi che sua figlia rifiutava il miglior partito del villaggio. — Io voglio bene a Gramigna, le disse la ragazza, e non voglio sposare altri che lui!



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

— Ah! gridava la mamma per la casa, coi capelli grigi al vento, che pareva una strega. — Ah! quel demonio è venuto sin qui a stregarmi la mia figliuola!

— No! rispondeva Peppa coll'occhio fisso che pareva d'acciajo. — No, non è venuto qui.

— Dove l'hai visto dunque?

— Io non l'ho visto. Ne ho sentito parlare. Sentite! ma lo sento qui, che mi brucia!

In paese la cosa fece rumore, per quanto la tenessero nascosta. Le comari che avevano invidiato a Peppa il seminato prosperoso, la mula baia, e il bel giovanotto che portava lo standardo di santa Margherita senza piegar le reni, andavano dicendo ogni sorta di brutte storie, che Gramigna veniva a trovarla di notte nella cucina, e che glielo avevano visto nascosto sotto il letto. La povera madre aveva acceso una lampada alle anime del purgatorio, e persino il curato era andato in casa di Peppa, a toccarle il cuore colla stola, onde scacciare quel diavolo di Gramigna che ne aveva preso possesso. Però ella seguitava a dire che non lo conosceva neanche di vista quel cristiano; ma che la notte lo vedeva in sogno, e alla mattina si levava colle labbra arse quasi avesse provato anch'essa tutta la sete ch'ei doveva soffrire.

Allora la vecchia la chiuse in casa, perché non sentisse più parlare di Gramigna; e tappò tutte le fessure dell'uscio con immagini di santi. Peppa ascoltava quello che dicevano nella strada dietro le immagini benedette, e si faceva pallida e rossa, come se il diavolo le soffiasse tutto l'inferno nella faccia.

Finalmente sentì dire che avevano scovato Gramigna nei fichidindia di Palagonia. — Ha fatto due ore di fuoco! dicevano, c'è un carabiniere morto, e più di tre compagni d'armi feriti. Ma gli hanno tirato addosso tal gragnuola di fucilate che stavolta hanno trovato un lago di sangue dove egli si trovava.

Allora Peppa si fece la croce dinanzi al capezzale della vecchia, e fuggì dalla finestra.

Gramigna era nei fichidindia di Palagonia, che non avevano potuto scovarlo in quel forteto da conigli, lacero, insanguinato, pallido per due giorni di fame, arso dalla febbre, e colla carabina spianata: come la vide venire, risoluta, in mezzo alle macchie dei fichidindia, nei fosco chiarore dell'alba, ci pensò un momento, se dovesse lasciare partire il colpo — Che vuoi? le chiese. Che vieni a far qui?

— Vengo a star con te; gli disse lei guardandolo fisso. Sei tu Gramigna?

— Sì, son io Gramigna. Se vieni a buscarti quelle venti oncie della taglia, hai sbagliato il conto.

— No, vengo a star con te! rispose lei.

— Vattene! diss'egli. Con me non puoi starci, ed io non voglio nessuno con me! Se vieni a cercar denaro hai sbagliato il conto ti dico, io non ho nulla, guarda! Sono due giorni che non ho nemmeno un pezzo di pane.

— Adesso non posso più tornare a casa, disse lei; la strada è tutta piena di soldati.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

— Vattene! cosa m'importa? ciascuno per la sua pelle!

Mentre ella voltava le spalle, come un cane scacciato a pedate, Gramigna la chiamò. — Senti, va a prendermi un fiasco d'acqua, laggiù nel torrente, se vuoi stare con me bisogna rischiar la pelle.

Peppa andò senza dir nulla, e quando Gramigna udì la fucilata si mise a sghignazzare, e disse fra sè: — Questa era per me. — Ma come la vide comparire poco dopo col fiasco al braccio, pallida e insanguinata, prima le si buttò addosso, per strapparle il fiasco, e poi quando ebbe bevuto che pareva il fiato le mancasse le chiese — L'hai scappata? Come hai fatto.

— I soldati erano sull'altra riva, e c'era una macchia folta da questa parte.

— Però t'hanno bucata la pelle. Hai del sangue nelle vesti?

— Sì.

— Dove sei ferita?

— Sulla spalla.

— Non fa nulla. Potrai camminare.

Così le permise di stare con lui. Ella lo seguiva tutta lacera, colla febbre della ferita, senza scarpe, e andava a cercargli un fiasco d'acqua o un tozzo di pane, e quando tornava colle mani vuote, in mezzo alle fucilate, il suo amante, divorato dalla fame e dalla sete, la batteva. Finalmente una notte in cui brillava la luna nei fichidindia, Gramigna le disse — Vengono! e la fece adossare alla rupe, in fondo al crepaccio, poi fuggì dall'altra parte. Fra le macchie si udivano spesseggiare le fucilate, e l'ombra avvampava qua e là di brevi fiamme. Ad un tratto Peppa udì un calpestio vicino a sè vide tornar Gramigna che si strascinava con una gamba rotta, e si appoggiava ai ceppi dei fichidindia per ricaricare la carabina. — È finita! gli disse lui. Ora mi prendono; — e quello che le agghiacciò il sangue più di ogni cosa fu il luccicare che ci aveva negli occhi, da sembrare un pazzo. Poi quando cadde sui rami secchi come un fascio di legna, i compagni d'armi gli furono addosso tutti in una volta.

Il giorno dopo lo strascinarono per le vie del villaggio, su di un carro, tutto lacero e sanguinoso. La gente che si accalcava per vederlo, si metteva a ridere trovandolo così piccolo, pallido e brutto, che pareva un pulcinella. Era per lui che Peppa aveva lasciato compire Fino «candela di sego!» Il povero «candela di sego» andò a nascondersi quasi toccasse a lui di vergognarsi, e Peppa la condussero fra i soldati, ammanettata, come una ladra anche lei, lei che ci aveva dell'oro quanto santa Margherita! La povera madre di Peppa dovette vendere «tutta la roba bianca» del corredo, e gli orecchini d'oro, e gli anelli per le dieci dita, onde pagare gli avvocati di sua figlia, e tirarsela di nuovo in casa, povera, malata, svergognata, brutta anche lei come Gramigna, e col figlio di Gramigna in collo. Ma quando gliela diedero, alla fine del processo, recitò l'avemaria, nella casermeria nuda e già scura, in mezzo ai carabinieri; le parve che le dessero un tesoro, alla povera vecchia, che non possedeva più nulla e piangeva come una fontana dalla consolazione. Peppa invece sembrava che non ne avesse più di lagrime, e non diceva nulla, nè in paese nessuno la vide più mai, nonostante che le due donne andassero a buscarsi il pane colle loro braccia. La gente diceva che Peppa aveva imparato il mestiere, nel bosco, e andava di notte a rubare. Il fatto era che stava rincantucciata nella cucina come una bestia feroce, e ne uscì soltanto allorchè la sua vecchia fu morta di stenti, e dovette vendere la casa.



## Ministero dell'istruzione e del merito

— Vedete! le diceva «candela di sego» che pure le voleva sempre bene. — Vi schiaccierei la testa fra due sassi pel male che avete fatto a voi e agli altri.

— È vero! rispondeva Peppa, lo so! Questa è stata la volontà di Dio.

Dopo che fu venduta la casa e quei pochi arnesi che le restavano se ne andò via dal paese, di notte come era venuta, senza voltarsi indietro a guardare il tetto sotto cui aveva dormito tanto tempo, e se ne andò a fare la volontà di Dio in città, col suo ragazzo, vicino al carcere dove era rinchiuso Gramigna. Ella non vedeva altro che le gelosie tetre, sulla gran facciata muta, e le sentinelle la scacciavano se si fermava a cercare cogli occhi dove potesse esser lui. Finalmente le dissero che egli non ci era più da un pezzo, che l'avevano condotto via, di là del mare, ammanettato e colla sporta al collo. Ella non disse nulla. Non si mosse più di là, perchè non sapeva dove andare, e non l'aspettava più nessuno. Vivacchiava facendo dei servizii ai soldati, ai carcerieri, come facesse parte ella stessa di quel gran fabbricato tetro e silenzioso, e pei carabinieri poi che le avevano preso Gramigna nel folto dei fichidindia, e gli avevano rotto la gamba a fucilate, sentiva una specie di tenerezza rispettosa, come l'ammirazione brutta della forza. La festa, quando li vedeva col pennacchio, e gli spallini lucenti, rigidi ed impettiti nell'uniforme di gala, se li mangiava cogli occhi, ed era sempre per la caserma spazzando i cameroni e lustrando gli stivali, tanto che la chiamavano «lo strofinaccio dei carabinieri.» Soltanto allorchè li vedeva caricare le armi a notte fatta, e partire a due a due, coi calzoni rimboccati, il revolver sullo stomaco, o quando montavano a cavallo, sotto il lampione che faceva luccicare la carabina, e udiva perdersi nelle tenebre lo scalpito dei cavalli, e il tintinnio della sciabola, diventava pallida ogni volta, e mentre chiudeva la porta della stalla rabbriviva; e quando il suo marmocchio giocherellava cogli altri monelli nella spianata davanti al carcere, correndo fra le gambe dei soldati, e i monelli gli dicevano «il figlio di Gramigna, il figlio di Gramigna!» ella si metteva in collera, e li inseguiva a sassate.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della novella, prestando attenzione a una possibile divisione in parti: chi è Gramigna? Qual è la vita di Peppa prima dell'incontro con lui? Che cosa accade a Peppa dopo la fuga da casa? Che cosa avviene a Peppa dopo l'arresto di Gramigna?
2. Quali fattori contribuiscono a costruire la fama di Gramigna? A livello formale, quali elementi stilistici sottolineano tale aspetto?
3. Si può dire che la madre di Peppa reputi più importante il denaro oppure la figlia? Perché? Argomenta la tua risposta con riferimenti al testo?
4. Il personaggio di Peppa può essere considerato attivo o passivo? Vittima o colpevole? Secondo quale punto di vista?

### Interpretazione

Confronta il personaggio di Peppa con quello di Lupa dell'omonima novella, se l'hai letta, o, in alternativa, con altre figure femminili della produzione verghiana, elaborando un discorso coerente e coeso. Rifletti in particolare sul rapporto di queste donne con i loro compaesani e sul punto di vista adottato da Verga per presentare tali personaggi.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Umberto Eco**, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano, 1990.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere.

Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo di Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e suoi potenziali usi?
3. Nella frase << Provate a leggersi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere >> (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individua e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Eugenio Montale**, *Sulla poesia*, a cura di G. Zampa, A. Mondadori, Milano, 1976.

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia.

Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto al di là, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un *maladjustment* psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè a tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e a creare la bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo. L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. [...] Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libricino *Finisterre* (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: *Les princes (cioè i dittatori) n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter.* 2 Sono versi di un uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

d'Aubigné<sup>3</sup>. In definitiva, dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli Ossi di seppia, ma di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile il pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto spirito del nostro tempo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. In apertura il testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa propria dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa l'antitesi? Come si sviluppano le argomentazioni del poeta?
2. Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?
3. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

### **Produzione**

Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se condividi che la condizione umana in sé considerata sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, con attenzione al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ** **PROPOSTA C1**

Luci e ombre dell'immigrazione

(E. Scalfari, Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti, in “La Repubblica”, 6 settembre 2015)

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA C2**

La scienza e le donne

E. Griglié, I robot preferiscono le ragazze, in “La Stampa”, 23 maggio 2018

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE  
DEI MEZZI DI TRASPORTO

**PRIMA PARTE****IL SISTEMA DI SCARICO DEL MOTORE DIESEL EURO 6**

L'innovazione tecnologica attuata negli ultimi anni sui mezzi di trasporto ha interessato tutti i sistemi in essi presenti, dalla gestione del motore, alla necessità di ridurre le emissioni inquinanti, alla sicurezza attiva e passiva, al comfort. Per rispondere alle sempre più stringenti normative antinquinamento, anche il sistema di scarico di un motore endotermico è stato profondamente modificato sino ad arrivare all'attuale gestione elettronica integrata nel sistema motore.

Con riferimento all'impianto presente su un mezzo di trasporto, il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

- a) descrivi quali sono i gas di scarico prodotti da un motore diesel e spiega gli effetti negativi sull'uomo e sull'ambiente;
- b) eseguire graficamente uno schema di principio dell'impianto, corredandolo di una adeguata didascalia dei componenti;
- c) descrivere la funzione dei principali componenti dell'impianto, indicando eventuali valori di riferimento;
- d) esplicitare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per mantenere o ripristinare l'efficienza dell'impianto;
- e) elencare una serie di probabili difetti che possono rendere parzialmente o totalmente inefficace il sistema, descrivendone le cause;
- f) descrivere la procedura generale e la strumentazione utile a diagnosticare i possibili difetti e le attrezzature necessarie a ripristinare e rendere efficiente il sistema;
- g) indicare le misure di sicurezza da adottare, i DPI da utilizzare nell'eseguire un intervento di manutenzione sul sistema e le procedure per lo smaltimento dei materiali eventualmente sostituiti.

---

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal Ministero mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
 OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

**SECONDA PARTE**

Un gruppo di meccanici ed elettrotecnici si riunisce per studiare le attività da intraprendere per la costruzione di un argano dotato di motore elettrico, riportando in ordine alfabetico nella tabella allegata, le fasi necessarie alla realizzazione, e la valutazione dei corrispondenti tempi.

FASI	GIORNI
Assemblare l'argano	1
Assemblare il riduttore	1,5
Realizzare i disegni esecutivi	6
Collaudare l'argano	1,5
Collaudare i particolari	1,5
Dimensionare l'argano e il riduttore	6
Disegnare il complessivo	9
Ordinare il motore elettrico	0,5
Ordinare i lubrificanti e i componenti unificati	0,5
Ottenere il motore elettrico e i componenti	15
Realizzare i particolari in officina	7

*Ministero dell'istruzione e del merito***A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Il candidato:

1. Ordini le fasi sopra elencate per la corretta realizzazione dell'argano e per l'ottimizzazione dei tempi di costruzione.
2. Rappresenti la sequenza e i tempi di svolgimento della fase con un metodo grafico a sua scelta (Gantt, Pert, ecc)

Durata massima della prova – seconda parte: 2 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal Ministero mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
 OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE  
 DEI MEZZI DI TRASPORTO

1. Quali dei seguenti gas compongono il gas di scarico prodotto da un motore diesel in temperatura di esercizio, a monte del catalizzatore, a carico e regime di giri medi?
  - a. CO (Monossido di carbonio)
  - b. CO<sub>2</sub> (Biossido di carbonio)
  - c. NO<sub>x</sub> + SO<sub>x</sub> (Ossidi di N e di S)
  - d. CFC (CloroFluoroCarburi)
  - e. O<sub>3</sub> (Ozono)
  - f. H<sub>2</sub>O (Acqua)
  - g. PM<sub>10</sub> (Particolato < 10 mm)
2. Descrivi gli effetti negativi sull'uomo e sull'ambiente dei gas di scarico prodotti da un motore diesel.

CO	
CO <sub>2</sub>	
NO <sub>x</sub> + SO <sub>x</sub>	
PM <sub>10</sub>	

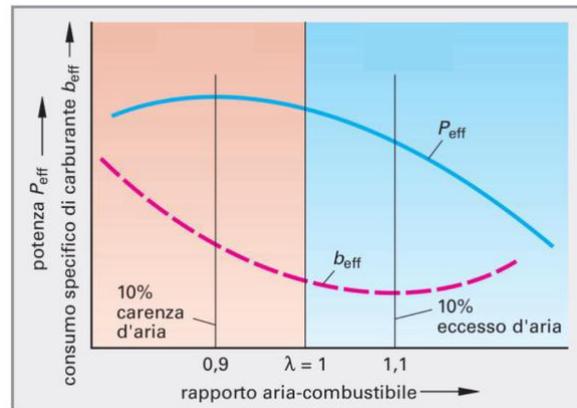
3. L'impianto di scarico di un MCI Diesel è composto dalle seguenti parti:
  - a. Collettore,
  - b. sonda lambda,
  - c. EBS
  - d. catalizzatore,
  - e. FAP,
  - f. silenziatore
  - g. EGR
4. Il valore limite del rumore prodotto da un autoveicolo Diesel a velocità di crociera stabilito dalla normativa UE è maggiore di 80 dB.
  - a. Vero
  - b. Falso
5. In riferimento al grafico sottostante, la miscela aria/carburante (lambda,  $\lambda$ ) si definisce magra quando


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

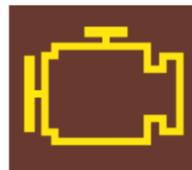
**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
 OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE  
 DEI MEZZI DI TRASPORTO

- a.  $\lambda < 1$
- b.  $\lambda = 1$
- c.  $\lambda > 1$



6. In riferimento al grafico precedente, il MCI raggiunge la  $P_{max}$  quando la miscela aria/carburante ( $\lambda$ ) è magra.
  - a. Vero
  - b. Falso
7. La temperatura dei gas di scarico per il buon funzionamento del catalizzatore deve essere compresa tra  $300^{\circ}C$  e  $800^{\circ}C$ 
  - a. Vero
  - b. Falso
8. L'accensione della spia rappresentata in figura segnala la presenza di una o più anomalie al conducente. Quale?
  - a. EGR
  - b. MIL
  - c. FAP



9. Gli iniettori di carburante
  - a. polverizzano il carburante sotto forma di spray caratterizzato da goccioline finissime
  - b. iniettano il carburante sotto forma di getto a spirale
  - c. aspirano carburante dal serbatoio
10. Il sistema di alimentazione carburante ad iniezione indiretta presenta minori consumi e migliori prestazioni rispetto al sistema ad iniezione diretta
  - Vero
  - Valso
11. Il sistema di alimentazione carburante ad iniezione indiretta presenta maggiori emissioni inquinanti rispetto al sistema ad iniezione diretta
  - Vero
  - Falso

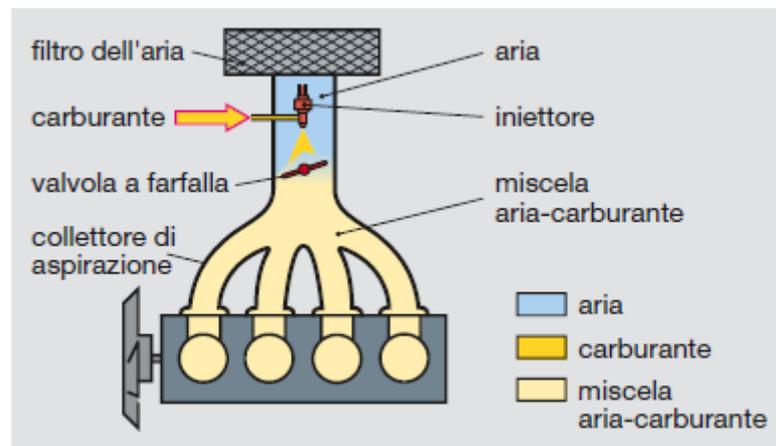

*Ministero dell'istruzione e del merito*
**A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
 OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE  
 DEI MEZZI DI TRASPORTO

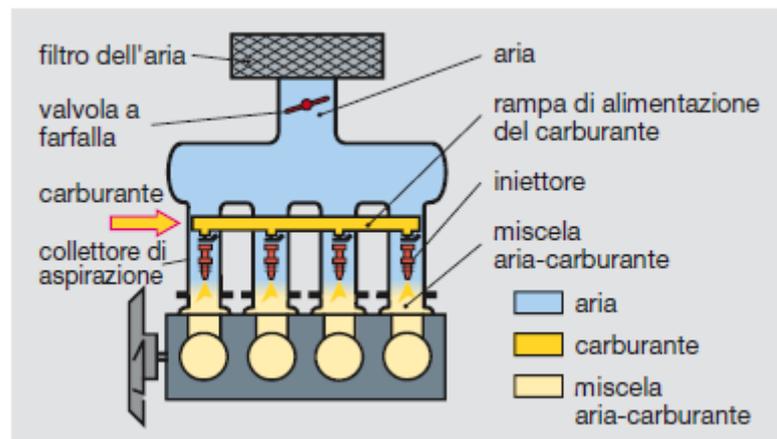
12. Nel caso di sistema ad iniezione indiretta single point (vedi figura sotto), abbiamo un solo iniettore che spruzza carburante all'altezza del corpo farfallato:

- Vero  
 Falso



13. Nel caso di sistema ad iniezione indiretta multi point (vedi figura sotto), abbiamo un iniettore per ogni cilindro, che spruzza carburante in prossimità della valvola di aspirazione:

- Vero  
 Falso



14. Il sistema di iniezione diretta permette migliori coppie e potenze, minori consumi e minori emissioni inquinanti

- Vero  
 Falso

15. I sistemi elettronici di iniezione carburante non funzionano in assenza di alimentazione elettrica (a batteria scarica)

- a. Vero  
 b. Falso


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
 OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE  
 DEI MEZZI DI TRASPORTO

16. Un cliente si reca in officina lamentando scarsa potenza e coppia, sia ai bassi sia agli alti regimi, oltre a forti emissioni nere allo scarico. Viene rilevata una pressione carburante insufficiente tramite strumento di diagnosi. La diagnosi potrebbe essere:
- iniettore intasato e bloccato in posizione di apertura
  - sospensioni scariche
  - gomme usurate
17. Le operazioni di diagnosi e manutenzione di cui al quesito 16 richiedono l'utilizzo dei seguenti DPI:
- scarpe antinfortunistica, scarpe da lavoro, tuta da lavoro e occhiali protettivi, lampade omologate a 12 o 24V;
  - scarpe aperte e visiera protettiva da raggi UV e IR;
  - gomitiere, ginocchiere e paradenti.
18. Le operazioni di diagnosi e manutenzione di cui al quesito 16 richiedono le seguenti misure di sicurezza:
- staccare la batteria per lavori a motore fermo onde evitare cortocircuiti; nel caso di vettura sul ponte: accertarsi che appoggi bene su tutti e quattro i punti di appoggio; utilizzare i tasselli in gomma che le impediranno di scivolare; avvisare e far spostare chiunque si trovi in prossimità del ponte prima di cominciare qualsiasi manovra;
  - esposizione cartello pavimento bagnato, sosta operatore sul cofano auto e lavori di manutenzione a motore rigorosamente acceso;
  - collegare la batteria e lavorare a motore acceso, alla massima temperatura e con marcia innestata
19. Lo smaltimento di eventuali rifiuti speciali di officina è sempre affidato a ditte di smaltimento rifiuti specializzate
- Vero
  - Falso
20. Disegnare il reticolo PERT ed il GANTT del seguente progetto, determinando il tempo di completamento (Tc), il percorso critico (Pc) ed indicando gli scorrimenti di ciascun evento ed attività.

Attività	Precedenza	Durata
A	-	1
B	A	2
C	A	2
D	A	4
E	B, C, D	3
F	B, C, D	4
G	E, F	7


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**A059 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
 OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

**Disciplina:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE  
 DEI MEZZI DI TRASPORTO

Candidato: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	Punteggio max 20
Quesiti a scelta multipla (n. 8 quesiti)	Risposta corretta Risposta errata	1 0	___/8
Quesiti vero/falso (n.10 quesiti)	Risposta corretta Risposta errata	1 0	___/10
Corretta descrizione delle risposte o compilazione dei diagrammi e calcolo.	Documentazione incompleta ed errata	0,5	___/2
	Compilazione parzialmente completa e coerente	1	
	Compilazione completa, esaustiva e coerente	2	
		Punteggio tot/20	___/20
		Punteggio tot/10	___/10



## ALLEGATI E

### Offerte Formative Realizzate

Digita qui il testo

Istituto Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale

SEZ. IPSIA

Programma svolto dal Docente durante l'a.s. 2023 – 2024

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Classe: V<sup>^</sup>C MECC

Docente: Prof. MACCARRONE Paolo

**Argomenti:**

<b>Dal Positivismo al Naturalismo</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Positivismo</li><li>- Naturalismo</li><li>- Simbolismo</li><li>- Emile Zola e il Naturalismo francese</li></ul>	Saper orientarsi nei quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano del secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
<b>Il Verismo italiano e Giovanni Verga</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Verismo: caratteri originali</li><li>- Giovanni Verga</li><li>- Vita e poetica</li><li>- Tecniche espressive</li><li>- Novella Rosso Malpelo</li><li>- Romanzo: I Malavoglia</li><li>- Composizione</li><li>- Struttura e i contenuti</li><li>- I temi narrativi</li><li>- Le tecniche narrative</li></ul>	Saper orientarsi nei quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano del secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
<b>Decadentismo e Simbolismo</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Poesia simbolista</li><li>- Romanzo decadente</li></ul>	Saper orientarsi nei quadri di civiltà in	Contestualizzare l'evoluzione della	Linee di evoluzione della cultura e del

	base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.	civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.	sistema letterario italiano del secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
<b>Giovanni Pascoli</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero e la poetica</li> <li>- Le tecniche espressive</li> <li>- Le opere</li> <li>- Poesia: "Lavandare"</li> <li>- Poesia: "X Agosto"</li> <li>- Poesia: "Il gelsomino notturno"</li> <li>- Poesia: "La mia sera"</li> </ul>	Saper orientarsi nei quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano del secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
<b>Gabriele D'Annunzio</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero e la poetica</li> <li>- Le tecniche espressive</li> <li>- Le opere</li> <li>- Poesia: "La pioggia nel pineto"</li> </ul>	Saper orientarsi nei quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano del secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
<b>Luigi Pirandello</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero e la poetica</li> </ul>	Saper orientarsi nei quadri di civiltà in	Contestualizzare l'evoluzione della	Linee di evoluzione della cultura e del

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecniche espressive</li> <li>- Il teatro pirandelliano</li> <li>- Le opere</li> <li>- Romanzo: "Il dubbio di Vitangelo Moscarda"</li> </ul>	<p>base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.</p>	<p>civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p>	<p>sistema letterario italiano del secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p>
<b>Giuseppe Ungaretti</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero e la poetica</li> <li>- Le tecniche espressive</li> <li>- Le opere</li> <li>- Poesia: "San Martino del Carso"</li> <li>- Poesia: "Soldati"</li> </ul>	<p>Saper orientarsi nei quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.</p>	<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p>	<p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano del secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p>
<b>Produzione di testi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di testi poetici e in prosa</li> <li>- Testo argomentativo</li> <li>- Testo espositivo</li> </ul>	<p>Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali.</p>	<p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (testi argomentativi ed espositivi, analisi del testo).</p>

**Disciplina: Storia**

**Classe: V<sup>^</sup>C MECC**

**Docente: Prof. MACCARRONE Paolo**

Argomenti:

<b>L'Unità d'Italia e il lungo Ottocento</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Congresso di Vienna</li> <li>- Moti del '20 e '21</li> <li>- Prima e seconda Guerra d'Indipendenza</li> <li>- Spedizione dei Mille</li> <li>- Unità d'Italia</li> <li>- Breccia di Porta Pia</li> <li>- I Fasci siciliani</li> </ul>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
<b>Le radici sociali e ideologiche del Novecento</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la società di massa?</li> <li>- Il dibattito politico sociale</li> <li>- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo</li> <li>- L'invenzione del complotto ebraico</li> </ul>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e</p>

		<p>passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
<b>La Bella Èpoque e l'età giolittiana</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le illusioni della Bella Èpoque</li> <li>- I caratteri generali dell'età giolittiana</li> <li>- Il doppio volto di Giolitti</li> <li>- Tra successi e sconfitte</li> </ul>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
<b>La Prima guerra mondiale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le cause della guerra</li> <li>- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione</li> <li>- L'Italia in guerra</li> </ul>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La &lt;&lt;Grande Guerra&gt;&gt;</li> <li>- La svolta del 1917</li> <li>- La conclusione del conflitto</li> <li>- I trattati di pace</li> </ul>	<p>campi professionali di riferimento.</p>	<p>Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
--	--	--	---

**La Rivoluzione Russa**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Impero russo nel XIX secolo</li> <li>- Verso la Prima guerra mondiale</li> <li>- La Rivoluzione del 1917</li> <li>- La nascita dell'URSS e la guerra civile</li> <li>- L'affermazione di Stalin</li> </ul>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
---	--	---	--

**La crisi del dopoguerra in Europa**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- I problemi del dopoguerra</li> <li>- La crisi della democrazia</li> <li>- La crisi del dopoguerra in Italia</li> <li>- La sconfitta del biennio rosso in Italia</li> <li>- Il dopoguerra in Germania</li> <li>- La repubblica di Weimar</li> <li>- L'illusione della stabilità</li> </ul>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
--	--	--	---

**La crisi del 1929**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli anni ruggenti</li> <li>- Il <i>Big Crash</i></li> <li>- Dalla crisi del <i>New Deal</i></li> <li>- Gli effetti del <i>New Deal</i></li> </ul>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p>
--	--	---	--

		tematiche anche pluri/interdisciplinari.	Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).
<b>Il totalitarismo in Italia: il fascismo</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'affermazione del Fascismo</li> <li>- Mussolini alla conquista del potere</li> <li>- L'Italia fascista</li> <li>- La ricerca del consenso</li> <li>- L'avvento del Nazismo</li> <li>- La crisi del '29</li> <li>- La seconda Guerra mondiale</li> <li>- Il dopoguerra</li> <li>- L'Italia repubblicana</li> <li>- La politica economica del fascismo</li> <li>- Politica estera e leggi razziali</li> <li>- L'Italia antifascista</li> </ul>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
<b>Il nazismo e la crisi internazionale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La fine della Repubblica di Weimar</li> <li>- Il nazismo</li> <li>- Il Terzo Reich</li> <li>- La persecuzione degli Ebrei</li> <li>- Gli anni Trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature</li> <li>- La politica estera di Hitler</li> <li>- La guerra civile spagnola</li> <li>- Verso la guerra</li> </ul>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p>

		tra dati, concetti e fenomeni. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.	Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).
<b>La Seconda guerra mondiale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1939-1940: la &lt;&lt;guerra lampo&gt;&gt;</li> <li>- 1941: la guerra mondiale</li> <li>- Il dominio nazista in Europa</li> <li>- 1942-1943: la svolta</li> <li>- 1944-1945: la vittoria degli alleati</li> <li>- Dalla guerra totale ai progetti di pace</li> <li>- L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943</li> <li>- La fine della guerra in Italia</li> </ul>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).
<b>L'Italia da Paese agricolo a potenza industriale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla Monarchia alla Repubblica</li> <li>- Il miracolo economico</li> </ul>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti

		<p>Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p>
--	--	---	---



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Classe 5<sup>^</sup>C IP MECC**

**a.s. 2023-2024**

Insegnamento: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

DEI MEZZI DI TRASPORTO (T.T.I.M.)

Docente: prof. Grammatico Paolo (5 h/sett di cui 4 in compr.)

Docente (ITP): Martinciglio Davide (6 h/sett.)

---

### **Relazione iniziale sintetica:**

La classe composta da 15 alunni (13 frequentanti con 5 alunni BES di cui 4 con sostegno), ha mostrato, dall'inizio dell'anno scolastico, scarso impegno e interesse alle attività didattiche per cui si rende necessario un forte stimolo e spinta motivazionale da parte del docente.

L'assiduità della frequenza e l'atteggiamento propositivo potranno permettere di raggiungere un sufficiente livello, con qualche elemento di distinzione, di maturazione, autonomia e consapevolezza delle conoscenze e delle competenze negli argomenti che la disciplina prevede all'ultimo anno di formazione dell'istituto professionale M.A.T.

La classe si pone in relazione con l'insegnante e tra di loro in modo educato anche se talvolta poco rispettoso delle regole la qual cosa non ha, purtroppo, esentato i docenti del CdC dal redigere alcune note sul r.e.

In riferimento al D.L. 61/2017 e alle Linee guida per i nuovi istituti professionali, D.D. 1400 del 25 settembre 2019 (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE (PECUP), il docente di "Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP):



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

Competenza in uscita (C.U.) n.1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
Competenza in uscita (C.U.) n.2	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
Competenza in uscita (C.U.) n.3	Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
Competenza in uscita (C.U.) n.4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
Competenza in uscita (C.U.) n.5	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
Competenza in uscita (C.U.) n.6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Unità Formative	Periodo	N° Ore
UF 1: REDAZIONE PIANO DI MANUTENZIONE: ( <i>Project management: PERT - GANTT</i> ). METODI DI MANUTEZIONE	SETT - OTT	22 (10)
UF 2: RICERCA GUASTI (Troubleshooting - guasti e affidabilità), il motore diesel; analisi di affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza.	NOV - DIC	40 (32)
UF 3 - PROCEDURE OPERATIVE di smontaggio, sostituzione e rimontaggio (impianti e mezzi di trasp.). Distinta base.	GEN - FEB	40 (32)
UF 4 - Norme tecniche di manutenzione. Documenti di manutenzione, di collaudo e di certificazione	MAR - APR	20 (16)
UF Laboratorio di meccanica (M.U.) e informatica (CAD)	SET - GIU	43
	<b>TOTALE</b>	<b>165 (133)</b>

## Restituzione delle frazioni orarie di lezione alle classi (Circ. prot. n. 17277 del 29/11/2023)

Durante il corso dell'anno scolastico, causa suddivisione dell'attività didattica in unità orarie di 50 min, risulta da restituire alla classe nel corso dell'a.s. 2023-2024 un monte ore di 22 unità orarie da 60 min.

L'attività, consisterà nell'approfondimento delle tecniche di diagnosi e manutenzione tramite somministrazione di esercizi, dispense e consegne sia tramite la piattaforma cloud di Google Classroom che cartacei.



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

## UF 1 - Gestione Progetti di Manutenzione (*Project management - PERT - GANTT*)

### NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- **Industria e Innovazione Tecnologica**
- Manutenzione
- Salute e Sicurezza nel lavoro
- Ambiente ed Energia
- Comunicazione

### COMPETENZA DI RIFERIMENTO

**Competenza n. 1** – Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

#### ABILITÀ

- Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità.
- Redigere la documentazione tecnica.

#### CONOSCENZE

- Schemi logici e funzionali di apparati e impianti di crescente complessità di circuiti elettrici, elettronici e fluidici.
- Elementi della documentazione tecnica.

### DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Definizione di progetto e programmazione del lavoro;
- tecniche e strumenti del project management:
  - La tabella delle attività (WBS);
  - Tecniche di programmazione reticolare (PERT);
  - Il diagramma di GANTT.
- Software di PM;
- Esempi ed esercizi

### ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: TECNICA DELL'AUTOMOBILE - MANUALE DI TECNOLOGIA DEI VEICOLI A MOTORE – Ed. SAN MARCO, AA VV

Appunti/dispense da: Nuovo Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni Vol. 3 - Hoepli - Caligaris, Fava, Tomasello et al.

Mezzi e strumenti: LIM, Lavagna, pc lab. Informatica, libro di testo, dispense su Classroom, reg. elettronico

Metodologia adottata: Lez. Frontali, problem solving;

Verifiche orali/prove scritte: Interrogazioni; questionari a risp. aperta/multipla; esercizio numerico/grafico



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

<b>UF 2 - RICERCA GUASTI (<i>Troubleshooting</i> - guasti e affidabilità). ANALISI DI AFFIDABILITÀ, DISPONIBILITÀ, MANUTENIBILITÀ E SICUREZZA.</b>	
<b>NUCLEI TEMATICI CORRELATI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Industria e Innovazione Tecnologica</li> <li>● <b>Manutenzione</b></li> <li>● Salute e Sicurezza nel lavoro</li> <li>● Ambiente ed Energia</li> <li>● Comunicazione</li> </ul>	
<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>	
<b>Competenza n. 3</b> - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, <u>individuando eventuali guasti o anomalie</u> , ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.	- Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.

<b>DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Metodiche di ricerca e Diagnostica dei guasti. Strumenti di diagnostica.</b></li> <li>● <b>Il motore ciclo otto e ciclo diesel 4 tempi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Emissione fumo nero allo scarico.</li> <li>- Diagnosi e manutenzione: controlli e prove.</li> </ul> </li> <li>● <b>Raffreddamento.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura impianto refrigerante ad aria e a liquido.</li> <li>- Malfunzionamenti ed indicazioni per i lavori di officina</li> </ul> </li> <li>● <b>Sistema di climatizzazione:</b> diagnosi e manutenzione</li> </ul>
<b>ULTERIORI INDICAZIONI</b>
<p>Libro di testo in adozione: <b>TECNICA DELL'AUTOMOBILE - MANUALE DI TECNOLOGIA DEI VEICOLI A MOTORE</b> – Ed. SAN MARCO, AA VV</p> <p>Appunti/dispense da: Nuovo Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni Vol. 3 - Hoepli - Caligaris, Fava, Tomasello et al.</p> <p>Mezzi e strumenti: LIM, Lavagna, pc lab. Informatica, libro di testo, dispense su Classroom, reg. elettronico</p> <p>Metodologia adottata: Lez. Frontali, problem solving;</p> <p>Verifiche orali/prove scritte: Interrogazioni; questionari a risp. aperta/multipla; esercizio numerico/grafico</p>



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

<b>UF 3 - PROCEDURE OPERATIVE di smontaggio, sostituzione e rimontaggio. DISTINTA BASE.</b>	
<b>NUCLEI TEMATICI CORRELATI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Industria e Innovazione Tecnologica</li><li>● <b>Manutenzione</b></li><li>● Salute e Sicurezza nel lavoro</li><li>● Ambiente ed Energia</li><li>● Comunicazione</li></ul>	
<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>	
<b>Competenza n. 3</b> - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, <u>individuando eventuali guasti o anomalie</u> , ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.	- Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.

<b>DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio.</li><li>● Procedure nella manutenzione degli autoveicoli;</li><li>● Definizione e rappresentazione della Di.Ba.; rappresentazione ad albero.</li><li>● Di.Ba. Modulare.</li></ul>
<b>ULTERIORI INDICAZIONI</b> <p>Libro di testo in adozione: <i>Tecnica dell'Automobile – AA. VV. – ed. San Marco</i></p> <p>Appunti/dispense da: Nuovo Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni Vol. 3 - Hoepli - Caligaris, Fava, Tomasello et al.</p> <p>Mezzi e strumenti: LIM, Lavagna, pc lab. Informatica, libro di testo, dispense e consegne su Classroom, reg. elettronico</p> <p>Metodologia adottata: Lez. Frontali, problem solving;</p> <p>Verifiche orali/prove scritte: Verifiche orali e scritte, questionari a risp. aperta/multipla.</p>



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

<b>UF 4 - Norme tecniche di manutenzione.</b> <b>DOCUMENTI DI MANUTENZIONE, di COLLAUDO e di CERTIFICAZIONE.</b>	
<b>NUCLEI TEMATICI CORRELATI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Industria e Innovazione Tecnologica</li><li>● <b>Manutenzione</b></li><li>● <b>Salute e Sicurezza nel lavoro</b></li><li>● Ambiente ed Energia</li><li>● Comunicazione</li></ul>	
<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>	
<b>Competenza n. 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.	- Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature

<b>DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Norme tecniche e manuale d'uso e manutenzione;</li><li>● Documenti di Manutenzione, Collaudo e Certificazione;</li><li>● Contratto di manutenzione e tipologie contrattuali.</li></ul>
<b>ULTERIORI INDICAZIONI</b> <p>Libro di testo in adozione: Nuovo Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni Vol. 3 - Hoepli - Caligaris, Fava, Tomasello et al.</p> <p>Appunti/dispense da: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione, C.5 ed. Rossa – Ed. Hoepli</p> <p>Mezzi e strumenti: LIM, Lavagna, pc lab. Informatica, libro di testo, dispense e consegne su Classroom, reg. elettronico</p> <p>Metodologia adottata: Lez. Frontali, problem solving;</p> <p>Verifiche orali/prove scritte: Verifiche orali, scritte e questionari a risp. aperta/multipla.</p>



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

<b>UF Laboratorio di meccanica.</b>	
<b>NUCLEI TEMATICI CORRELATI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Industria e Innovazione Tecnologica</b></li><li>● <b>Manutenzione</b></li></ul>	
<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>	
Competenza n. 2 - Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.	- Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature. - Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili.

<b>DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lavorazione alle m.u.: utilizzo del tornio, del trapano a colonna e degli attrezzi da banco.</li></ul>

<b>NUCLEI TEMATICI CORRELATI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Industria e Innovazione Tecnologica</b></li><li>● <b>Manutenzione</b></li></ul>	
<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>	
<b>Competenza n. 3</b> - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di <u>veicoli a motore ed assimilati</u> , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore. - Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.	- Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature. - Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili. - Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti.

<b>DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Motori a combustione interna: ciclo Diesel e Otto; parti componenti il MCI.</li></ul>



# Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale  
Trapani

---

## UDA 1° Quadrimestre

**(UDA): Sicurezza sui luoghi di lavoro attinente alle quattro qualifiche della L.122/92 per l'apertura di una officina (gommista, elettrauto, meccanico e lattoniere).**  
**(EDUCAZIONE CIVICA)**

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il D. Lgs 81/08</li><li>○ I DPI</li></ul>	7

---

## UDA 2° Quadrimestre

**(UDA): La targa Florio: percorso storico, vetture e requisiti di storicità delle vetture**

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
	<ul style="list-style-type: none"><li>○ I motori</li></ul>	4

Trapani 13/05/2024

I Docenti

---

(prof. Grammatico Paolo)

---

(prof. Martinciglio Davide)

**Istituto Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"**  
**Istituto Tecnico e Professionale**  
SEZ. IPSIA

Programma svolto dal Docente durante l'anno scolastico 2023 – 2024  
Programma di LTE  
(Laboratorio Tecnologico Esercitazioni)

**Classe 5^C a. s. 2023/2024**

**Docente: Luppino Nunzio**

### **Sicurezza sul lavoro**

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva.  
Applicare modalità di pianificazione e organizzazioni delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza.

### **Macchine Utensili**

Caratteristiche costruttive, meccaniche ed elettriche delle m.u., tornio parallelo, frese, trapano a colonna, sega elettrica a nastro.  
Saldatura con saldatrice a filo.

### **Diagnostica automobilistica**

Utilizzo strumento OBD "TEXA" in dotazione all'istituto per l'individuazione eventuali anomalie.

## **STRUTTURA DELLE MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI e CONTROLLO NUMERICO**

La tecnologia del Controllo Numerico,  
La macchina utensile a Controllo numerico, programmazione CNC per fresatrici e centri di lavoro, struttura del programma, magazzino utensili, funzioni preparatorie ISO – G, funzioni ausiliarie ISO – M.

Trapani 26/04/2024

Prof. Luppino Nunzio

**Istituto Istruzione Superiore “S. Calvino – G.B. Amico”**

**indirizzo IPSIA**

**Programma Svolto TEEA 5C Mec**

**Docente: Davide Cammareri Costantino**

<b>Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche</b>	<b>Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite</b>	<b>Condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione</b>
UD1: Il testo unico T.U. 152/06 art 256 sull'ambiente (solo articoli relativi allo smaltimento di apparati / prodotti legati alla parte elettrica degli autoveicoli) – Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: sicurezza elettrica, sicurezza meccanica e sicurezza chimica.	Descrivere e spiegare le caratteristiche elettriche e tecnologiche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. – Applicare la normativa sulla sicurezza. – Valutare l'impatto ambientale. – Interpretare ed eseguire disegni e schemi di impianti e dispositivi elettrici. – Applicare leggi, teoremi e metodi risolutivi delle reti elettriche nell'analisi dei circuiti. – Applicare le normative concernenti la tutela dell'ambiente e la sicurezza personale.	Esercitazioni scritte, orali sia individuali che collettive. Verifiche individuali sia scritte che orali. Esercitazioni e verifiche pratiche in laboratorio.
UD2: Sensori di pressione – Sensori di temperatura – Sensori dei campi magnetici – Sensori di velocità – Trasduttori – Attuatori, Microprocessori – Importanza del software	Descrivere e spiegare le caratteristiche elettriche e tecnologiche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. – Predisporre la distinta base degli elementi / apparecchiature/ componenti / impianti	Esercitazioni scritte, orali sia individuali che collettive. Verifiche individuali sia scritte che orali. Esercitazioni e verifiche pratiche in laboratorio.
UD3: L'impianto di climatizzazione e la relativa diagnostica (tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi) – L'impianto “sistema di preriscaldamento delle candele” e la relativa diagnostica (tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi) – Distinta dei materiali che compongono un impianto.	Analizzare impianti per diagnosticare guasti – Individuare i documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita	Esercitazioni scritte, orali sia individuali che collettive. Verifiche individuali sia scritte che orali. Esercitazioni e verifiche pratiche in laboratorio.

<p>UD4: Strumenti per le correnti alternate e continue – Il multimetro e misure disponibili: corrente, tensione, isolamento, tempi di iniezione, misure di frequenza – Oscilloscopio – Interfacciamento con il PC – Misure sui sensori con l'oscilloscopio – Misure sulle linee LIN e Can-bus con oscilloscopio – Manometri e vacuometri – Apparecchiature per la misura di pressioni e di depressioni interfacciate con il PC – Ispezioni con video camere – Carica batterie e mantenitori di carica – Attrezzature di diagnosi guidata – Apparecchiature per climatizzatori: cercafughe a raggi UV, a ultrasuoni, a naso chimico – Motori in corrente continua – Motori in corrente alternata – Motori per sola trazione elettrica</p>	<p>Descrivere e spiegare le caratteristiche elettriche e tecnologiche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. – Individuare le modalità di alimentazione elettrica e le relative protezioni previste. – Descrivere la struttura ed il funzionamento delle macchine elettriche. – Applicare i principi di controllo delle macchine elettriche. – Predisporre la distinta base degli elementi / apparecchiature/ componenti / impianti – Analizzare impianti per diagnosticare guasti – Individuare i documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita</p>	<p>Esercitazioni scritte, orali sia individuali che collettive. Verifiche individuali sia scritte che orali. Esercitazioni e verifiche pratiche in laboratorio.</p>
<p>L'impianto di gestione elettronica della trasmissione e la relativa diagnostica (tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi) – L'impianto di accensione elettronica e la relativa diagnostica Distinta dei materiali che compongono un impianto. – I veicoli elettrici</p>	<p>Descrivere e spiegare le caratteristiche elettriche e tecnologiche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche Individuare le modalità di alimentazione elettrica e le relative protezioni previste. Descrivere la struttura ed il funzionamento delle macchine elettriche. Applicare i principi di controllo delle macchine elettriche. Predisporre la distinta base degli elementi / apparecchiature/ componenti / impianti Analizzare impianti per diagnosticare guasti Individuare i documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita</p>	<p>Esercitazioni scritte, orali sia individuali che collettive. Verifiche individuali sia scritte che orali. Esercitazioni e verifiche pratiche in laboratorio.</p>

## PROGRAMMA CONSUNTIVO DI LINGUA INGLESE

Libro di testo: Battistini – *Mechanix* – Ed. Trinity Whitebridge  
Fotocopie/materiale online

prof.ssa Natalia D'Angelo

<i>Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame</i>	<i>Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite</i>	<i>Condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione</i>
<p>MODULE 1</p> <p><b>Safety in a workplace</b></p> <p><i>Lunch atop a skyscraper</i>: oral description of the photo</p> <p>Safety signs:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prohibition signs</li> <li>- obligation signs</li> <li>- warning signs</li> </ul>	<p>Comprendere il senso di testi scritti di carattere specifico e professionale con particolare riferimento alla <i>microlingua</i>;</p> <p>esprimersi sia oralmente che per iscritto con buona comprensibilità sugli argomenti attinenti il settore</p>	<p>Questionari, esercizi vero-falso, e a scelta multipla, griglie proposti del libro di testo.</p> <p>Comprensione di brevi testi attraverso lettura ed esercizi mirati.</p> <p>Comprensione orale di semplici descrizioni</p> <p>Semplici produzioni orali in chiave descrittiva</p>
<p>MODULE 2</p> <p><b>The future of the Earth</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenda 2030 and its 17 goals</li> <li>- COP28 Dubai. La conferenza Onu sul clima in arrivo negli Emirati</li> <li>- The garbage island in the Pacific Ocean</li> <li>- Fossil fuels/nuclear power/renewables: advantages and risks</li> <li>- From conventional vehicles to electric cars</li> </ul>	<p>Prendere coscienza e riferire in modo semplice su aspetti riguardanti l'ecosistema</p>	<p>Prove strutturate e semi-strutturate comprensive di: questionari, esercizi vero-falso e a scelta multipla, griglie</p>
<p>MODULE 3</p> <p><b>Biographies</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ferruccio Lamborghini</li> <li>- Enzo Ferrari</li> <li>- Henri Ford</li> </ul>	<p>Riconoscere come inseguire una passione porti alla realizzazione di un sogno e a competenze messe al servizio delle grandi richieste</p>	<p>Reading comprehension</p>

<p>MODULE 3</p> <p><b>Civil rights movements</b></p> <p>Historical excursus on the civil rights movement in the world, from Mandela to the current Iranian issues on women's emancipation</p>	<p>Prendere coscienza e riferire in modo semplice sulla lotta per i diritti civili nel mondo, ancora attuale.</p>	<p>Testi e articoli con apposite attività di <i>comprehension</i> e <i>follow up</i></p>
---	---	--

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"S. CALVINO – G.B. AMICO"**  
**TRAPANI**  
**Programma svolto 5C MECC - A.S.2023/24**

**Scienze Motorie**

**Prof. Fabio Cipolla**

<p><b>IL MOVIMENTO</b> Sistemi ed Apparat;  Esercizi per l'affinamento delle capacità motorie condizionali e coordinative.  Preatletica generale.  Esercizi di resistenza.  Esercizi di flessibilità.  Esercizi di potenziamento muscolare: metodo Pilates  Metabolismi energetici  Metodo Tabata  Metodo Crossfit  Fitness  Biomeccanica Sportiva  I test motori;  Esercizi di coordinazione generale e segmentaria</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</b> La comunicazione  La Prossemica  Il comportamento comunicativo  Esercizi su ritmi stabiliti  Giocoleria</p>
<p><b>GIOCO-SPORT</b> Pratica delle seguenti discipline sportive: calcio, dodgeball, atletica  Sport e genere;  Sport di squadra.  Sport individuali.  Le Olimpiadi Moderne.  Regolamenti degli sport proposti</p>
<p><b>SALUTE E BENESSERE</b> Gli effetti benefici del movimento e rischi della sedentarietà.  La postura della salute.  Esercizi posturali: paramorfismi e dismorfismi.  Le principali fasi dell'allenamento.  Doping e le dipendenze  Cenni di traumatologia; primo soccorso</p>
<p><b>ED. CIVICA</b> Sport e sostenibilità  Effetti avversi delle sostanze dopanti nell'organismo</p>

**Data 29/04/2024**

**Docente: Prof. Cipolla Fabio**

**Alunni**




**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"S. CALVINO – G.B. AMICO"  
TRAPANI**

**Programma svolto - A.S.2023/24**

**'Religione'**

**CLASSE 5<sup>^</sup>C MECC**

**Docente: Polizzi Giovanna**

Libro di testo:

CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) + DVD LIBRO DIGITALE - PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA - RELIGIONE - CORSI BIENNIO, ELLE DI CI 2014 CONTADINI M.

<b>Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche.</b>	<b>Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite</b>	<b>Condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione</b>
<p>Dialogo guidato sulla fine del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro: cosa farò da grande.</p> <p>L'uomo e i suoi vizi: i sette vizi capitali.</p> <p>I sette vizi capitali: spiegazione di ogni singolo vizio e del suo opposto.</p> <p>Il divertimento per i giovani, bere alcolici vuol dire divertirsi?</p> <p>Gli eccessi: come l'uomo di oggi vive alcuni eventi</p> <p>La diversità e l'accoglienza del diverso.</p> <p>Il corpo e la corporeità.</p>	<p>La classe sa sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, sa riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, in riferimento all'attuale società e in un contesto multiculturale.</p> <p>Sa confrontarsi con alcune problematiche etiche tipiche dell'età giovanile e del mondo d'oggi alla luce del Vangelo.</p> <p>Riconosce la diversità e la complementarietà dell'uomo e donna nella Bibbia (i racconti della creazione), ha discernimento e senso critico su amore e sessualità come elementi fondamentali e complementari dell'uomo, nonostante le diversità di genere.</p> <p>Sa riconoscere il bisogno di una dimensione spirituale nell'uomo.</p>	<p>La verifica per la valutazione è stata condotta, durante le lezioni, attraverso il dialogo in classe e la partecipazione attiva di ciascun alunno.</p> <p>L'insegnante ha il compito di verificare il livello di conoscenze, capacità e competenze di ogni singolo alunno.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricorrenza dei morti in Sicilia e halloween a confronto, storia e analogie.</li> </ul>	<p>La classe sa riconoscere le festività cristiane del proprio territorio pur confrontandosi con le tradizioni di altri popoli e culture.</p>
<p>I giovani e il lavoro. I nostri hobby, cosa facciamo per combattere la noia. Le scelte che cambiano la vita. Le ripercussioni delle nostre scelte sul nostro futuro.</p>	<p>La classe applica nel percorso di realizzazione di sé un atteggiamento di apertura all'altro e all'Altro, ha imparato a discernere, tra le varie proposte del mondo esterno, quelle che consentono la realizzazione autentica di sé., quali ad esempio la persona che lavora, i beni e le scelte, la giustizia sociale, l'ambiente e la politica.</p>
<p>La misericordia.</p>	<p>La classe sa riconoscere il perdono cristiano nei gesti e nelle parole di Gesù, sa cogliere la misericordia come il linguaggio di Dio nei confronti dell'uomo. Sa individuare la portata rivoluzionaria di un percorso di giustizia riconciliativa e riparativa.</p>
<p>La legalità. Le tappe della vita: la maggiore età.</p>	<p>La classe sa cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, sa fare una lettura critica del mondo contemporaneo e riconoscere l'appello che giunge dalle periferie esistenziali, sa rintracciare esempi concreti di prossimità alle povertà dell'uomo d'oggi e riconoscere che la Chiesa parla ancora all'uomo d'oggi. Sa individuare possibili percorsi di condivisione.</p>



## ALLEGATI F

**Relazioni alunni H**  
(omissis)

Digita qui il testo